

COMUNICATO STAMPA

L'ambiente entra in banca

Centro Studi Uilca Orietta Guerra: riduzione delle emissioni di CO2 e utilizzo di energia rinnovabile prossimo al 100%

Roma, 3 giugno 2022 – In occasione della **Giornata mondiale dell'ambiente**, il prossimo 5 giugno, il **Centro Studi Uilca Orietta Guerra** si interroga sul rapporto tra il sistema economico e finanziario e l'ambiente e sul ruolo delle banche nella realizzazione di un mondo più amico del pianeta. Il mondo bancario, infatti, si prepara a questa "rivoluzione verde" prevedendo, nei piani industriali, la riduzione dell'emissione di CO2 e l'utilizzo di energie rinnovabili.

L'8 febbraio 2022, con l'approvazione della legge costituzionale n.1 del 2022, la Camera dei deputati prevede che all'art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana venga inserita la *tutela dell'ambiente anche nell'interesse delle future generazioni* e la *tutela degli animali*. L'inserimento poi dei termini *salute* e *ambiente*, all'art.41, evidenzia l'importanza della tutela di questi due aspetti anche per le imprese che esercitano l'attività economica. Dalla rendicontazione presente nelle dichiarazioni consolidate non finanziarie degli otto istituti di credito esaminati¹ (fig.1), si evince una tendenza alla riduzione delle emissioni di CO2, sia dirette, cioè causate dalle aziende per il consumo di combustibile per riscaldamento o le auto aziendali (*scope1*)², sia indirette, per l'energia acquistata da fornitori esterni (*scope2*). L'utilizzo di energia rinnovabile è ormai prossimo al 100% per la maggior parte degli istituti di credito analizzati (fig.2).

"Le novità normative introdotte e la centralità crescente che il tema dell'ambiente sta assumendo devono trovare analoga importanza nelle politiche sindacali e nelle relazioni industriali, assumendo un ruolo pari ai diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e alle rivendicazioni salariali", così il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan**. *"Per questo nel settore bancario, esattoriale e assicurativo riteniamo fondamentale il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali per definire la strategia delle imprese verso un modello che tuteli l'ambiente e i suoi abitanti e responsabilizzi tutti all'adozione di comportamenti che consentano di raggiungere i target previsti dalle imprese e dalla legge. Temi come il benessere lavorativo e la salute sono imprescindibili e la loro tutela passa anche da un approccio evoluto sulle materie ambientali"*.

L'obiettivo definito a Glasgow dalla Cop26, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, di contenere l'innalzamento della temperatura di non oltre 1,5 gradi, e gli impegni dell'Europa di ridurre del 55% le emissioni di CO2 entro il 2030, rispetto ai valori del 1990, e arrivare a impatto zero entro il 2050, sono molto ambiziosi e obbligano Stati, cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni a cooperare.

¹ [Intesa Sanpaolo](#), 2021; [Bper](#), 2021; [Banco Bpm](#), 2021; [Banca Popolare di Sondrio](#), 2021; [Credem Banca](#), 2021; [Monte dei Paschi di Siena](#), 2021; [Unicredit](#), 2021; [Iccrea Banca](#), 2020.

² [Raggiungere l'impatto zero sul clima entro il 2050](#), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2019

Per **Roberto Telatin, responsabile del Centro Studi Uilca Orietta Guerra**, "Oggi bisogna superare la vecchia logica per la quale l'organizzazione del lavoro è prerogativa esclusivamente aziendale: se l'ambiente "muore", a causa del riscaldamento globale, a rischio non sono solo gli utili delle imprese o i posti di lavoro, ma l'intera società. Come rendere meno energivoro e più sostenibile il complesso urbano in cui un'azienda è locata e in cui le persone lavorano diventano allora nuove responsabilità delle Organizzazioni Sindacali. Immaginare, ad esempio, accanto alle filiali bancarie la presenza di una colonnina di ricarica per le auto elettriche è un modo tangibile per il settore bancario e assicurativo di diffondere la cultura delle emissioni zero nei trasporti."

fi.1

BANCA	PERIODO	SCOPE 1	SCOPE 2	SCOPE 1&2
INTESASANPAOLO	DELTA 2021-2020			-3,7%
BPER*	DELTA 2021-2020	51,3%	-2,2%	
BANCO BPM	DELTA 2021-2020	1,2%	2,1%	1,4%
CREDEM**	DELTA 2021-2020	-17,6%	19,5%	
BANCA MPS**	DELTA 2021-2020	-35,8%	-8,8%	
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	DELTA 2021-2020	-37,0%	9,1%	
UNICREDIT	DELTA 2021-2017			-32,0%
ICCREA	DELTA 2020-2019	6,4%	13,8%	

*comprende le filiali acquisite da ISP nel 2021
** SCOPE2 è stato utilizzato il metodo location based, mentre per le altre il metodo marked based

fig.2

% UTILIZZO ENERGIA RINNOVABILE TOTALE		
BANCHE	2020	2021
ISP*	88%	88%
BPER		99%
BPM	100%	100%
POP SONDRIO	50%	50%
CREDEM		100%
MPS		100%
UNICREDIT*		80%
ICCREA	72%	

* 100% in ITALIA

Ufficio stampa

Lea Ricciardi
Mail: lea.ricciardi@uilca.it
Cell: 335 6672892